



# ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione  
e la rete oncologica



|                      |  |                      |                    |
|----------------------|--|----------------------|--------------------|
| Data 21/09/2023      | Verbale  | Orario inizio: 12:00 | Orario fine: 13:30 |
| Convocati            | Paola Mantellini, Martina Rossi, Francesca Battisti, Marco Zappa, Patrizia Falini<br><b>Referenti Regionali Screening</b>  |                      |                    |
| Presenti             | Paola Mantellini, Patrizia Falini, Martina Rossi, Francesca Battisti, Marco Zappa (ISPRO)<br>Debora Canuti, Priscilla Sassoli de' Bianchi (Emilia Romagna), Diego Baiocchi (Lazio), Maria<br>Adalgisa Gentilini, Diego Alberto Ramaroli (P.A. Trento), Lucia Li Sacchi, Immacolata<br>Schimmenti (Sicilia), Rosa Lavieri (Liguria), Nehludoff Albano (Puglia), Fabio Vittadello, Eva<br>Tani, Marco Crudele (Bolzano), Elena Narne, Anna Turrin (Veneto), Mauro Ruffier (VdA),<br>Stefania Prandini (Umbria), Franco Caracciolo (Abruzzo), Vincenzo Giordano, Raffaella Errico,<br>(Campania), Maurizio Andreatti (FVG), Giuseppe Feliciangeli (Marche), Silvia Deandrea<br>(Lombardia), Carlo Senore (Piemonte), Francesco Lucia, Dario Marasciulo, Helenia<br>Mastrangelo, Salvatore Tucci (Calabria), Maurizio Castelli (VdA) |                      |                    |
| Ordine del<br>giorno | <ol style="list-style-type: none"><li>1. Richiesta alle Regioni di inviare alla segreteria ONS eventuali aggiornamenti sugli<br/>accordi con le Farmacie (Silvia Deandrea)</li><li>2. Indicizzazione referti screening in fascicolo Sanitario Elettronico (Elena Narne)</li><li>3. Monitoraggio screening (Priscilla Sassoli)</li><li>4. Riunione con le Associazioni, IncontraDonna, EuropaDonna e ANDOS sul documento<br/>"cornice" di collaborazione che GISMa e ONS si sono impegnati a stilare. (Silvia<br/>Deandrea)</li><li>5. Varie ed eventuali</li></ol>   |                      |                    |
| Argomento            | <ol style="list-style-type: none"><li>1. <b>Richiesta alle Regioni di inviare alla segreteria ONS eventuali aggiornamenti sugli<br/>accordi con le Farmacie (Silvia Deandrea)</b></li></ol> <p>Silvia Deandrea chiede di inviare una mail ad hoc a tutte le regioni su eventuali<br/>aggiornamenti degli accordi stipulati con le farmacie. Allo stato attuale è già stato scritto<br/>un documento pubblicato sul sito ONS, Deandrea e colleghi hanno pubblicato un lavoro<br/>che ha destato molto interesse. Il documento è molto interessante, ma è un po' datato e<br/>conviene riaggiornarlo con le novità dell'ultimo anno. Mantellini fa presente che In<br/>Toscana a livello regionale non è stato possibile stipulare un accordo, e pertanto vengono<br/>stipulati a livello aziendale.</p>                           |                      |                    |



## Argomento

### 2. Indicizzazione referti screening in fascicolo Sanitario Elettronico (Elena Narne)

Narne crede che su questo aspetto sia opportuno esprimere un parere da parte dell'Osservatorio considerando le peculiarità dello screening. t Infatti nel decreto del 20 maggio del 2022 che emana le linee guida sul fascicolo sanitario elettronico, viene introdotto che anche i referti di screening dovrebbero entrare nel fascicolo. Questo crea alcuni dubbi sull'effettiva utilità per l'utente, tenendo anche conto che dal primo livello di screening non si producono veri e propri referti. Se si percorresse questa strada secondo Narne si inserirebbero sul fascicolo due tipi di documenti, che parlano linguaggi completamente diversi. Tutto ciò porterebbe più svantaggi che vantaggi. Narne ha chiesto alla sua regione di aspettare un riscontro tecnico con i tavoli ministeriali. Nel documento ministeriale non si fa esplicito riferimento ai referti di laboratorio.

Mantellini crede che si debba tenere conto delle direttive ministeriali; all'inizio di luglio ha avuto un colloquio con al dr.ssa Battilomo del Ministero, personalmente pensa che non vadano presi in considerazione solo i referti e le risposte, ma anche le lettere d'invito. Pertanto chiederebbe a tutte le regioni di inserire sul FSE le lettere di invito. Nella realtà toscana si riscontrano moltissimi problemi con gli inviti inesitati, e l'invio su FSE in parallelo alle lettere potrebbe essere un valido aiuto. Per quanto riguarda invece l'esito del test Mantellini crede che si debbano dare indicazioni, perché un discorso è il referto, l'altro è la risposta negativa.

Albano crede che sul tema dello screening digitale sarebbe opportuno dedicare una sessione monotematica perché la lettera d'invito non dovrebbe stare sul FSE in quanto non documento di natura sanitaria ma essere veicolata attraverso l'INAD, con un indirizzo digitale che ci sta per essere assegnato, e che integrerà l'Anagrafe nazionale degli assistiti, o trovare collocazione in altre piattaforme (es. piattaforma di notifica degli atti).

Mantellini riassume quanto spiegato da Albano: c'è da una parte la possibilità di mettere l'invito attraverso la piattaforma INAD-lo e dall'altra la possibilità di utilizzare la piattaforma per la notifica degli atti, sostanzialmente due canali. Albano risponde che addirittura sono tre: l'INAD, l'APO, e per alcune fattispecie di documenti, c'è la possibilità di utilizzare la piattaforma di notifica degli atti.

Deandrea premette che anche in Lombardia stanno lavorando alla pubblicazione della lettera d'invito sul FSE. È d'accordo sul fatto che ci debba essere una regia a livello nazionale. È stata fatta una riflessione anche sul referto del FIT, anche da un punto di vista medico legale. Per questo Deandrea coinvolgerebbe anche FASO.

Senore è d'accordo sul coinvolgere la FASO, questo è un argomento già emerso a Bari. Mantellini si domanda se sia più opportuno fare uscire un documento ONS/Faso, oppure due documenti distinti. Affiancherebbe alla Dr.ssa Battilomo anche la Direzione Generale della Prevenzione, cioè la Dr.ssa Galeone. Sono infatti cambiati gli assetti all'interno del Ministero e un passaggio con la Dr.ssa Galeone è essenziale.

Sassoli concorda sul fare chiarezza, ha però una perplessità nel dividere lo Screening, cioè la lettera d'invito veicolata da un canale e la risposta da un altro: un pezzo dello screening andrebbe sul fascicolo sanitario e un altro pezzo su un altro canale, tutto ciò potrebbe generare confusione.



# ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione  
e la rete oncologica



Baiocchi fa presente che a luglio è stato mandato a tutte le regioni una bozza di decreto sul FSE, poi discusso anche in Conferenza Stato/Regioni, e in quella sede è stato deciso di creare un capitolo dello screening sul FSE con tutto: lettere di invito e referti. A suo avviso bisogna chiarire i contenuti previsti. Secondo Baiocchi si dovrebbe ragionare sul FSE 2.0, in cui si parla chiaramente di lettera di invito e anche di invito alle vaccinazioni.

Narne non è direttamente coinvolta con gli informatici: come Veneto stanno arrivando a mettere sul fascicolo le lettere di invito, ma è preoccupata sull'ipotesi di inserire i referti sul FSE, e crede che su questo argomento sarebbe opportuno avere un confronto con ONS.

Sassoli fa presente che in Emilia Romagna già da qualche anno sia le lettere di invito che i referti negativi vanno sul FSE.

Mantellini propone che Albano prepari un aggiornamento sulla trasformazione digitale in sanità che includa anche delle valutazioni sullo schema di decreto interministeriale. Nel frattempo è giusto il suggerimento di Narne di fare una nota sul FSE, in cui si dice che come Osservatorio abbiamo affrontato la questione dell'inserimento della lettera di invito e della risposta nel FSE e siamo disponibili ad un confronto tecnico su questo argomento, indirizzata sia alla Battilomo che alla Galeone. Mantellini, prima di mandare questa mail, si riserva di parlarne con la Dr.ssa Galeone.

Si dà il compito a Narne, Battisti, Sassoli, Deandrea di scrivere il documento e Deandrea propone di coinvolgere nel gruppo anche un'altra collega la Dr.ssa Tettamanzi. Francesca Battisti si impegna a coordinare il gruppo.

### 3 Monitoraggio dello screening (Priscilla Sassoli de' Bianchi)

Mantellini fa riferimento alle recenti richieste pervenute da AGENAS. Ad ONS vengono sempre chiesti i dati dal mondo degli economisti e anche da studenti: c'è la questione degli open-data, ed è necessario decidere quali dati rendere disponibile. È stato costituito un piccolo gruppo di valutazione. Buona parte delle persone del gruppo stanno lavorando nelle JA, e in questo momento non hanno il tempo di lavorarci, ma l'argomento sarà riaffrontato a novembre. Comunque Sassoli in occasione del convegno nazionale Gisci, presenterà una serie di riflessioni, in previsione di avanzare una proposta al Ministero. Senore fa presente che nella JA ci sarà uno spazio per la valutazione e anche sulla modalità di raccolta dati individuali molto innovativa. Certamente quello che andrà avanti è il progetto informatico della raccolta dati a livello europeo, che dovrà poi diventare un debito informativo. Al momento questi indicatori sono abbastanza standard e sono gli indicatori delle Survey. Da questo punto di vista ci potremmo allineare abbastanza facilmente. FASO sta lavorando ai gruppi impegnati nell'aggiornamento del set di indicatori di attività.

Mantellini esprime le sue perplessità sul fatto che AGENAS abbia deciso di fare la rilevazione del primo semestre del 2023, senza prima informare l'ONS. Agenas ha chiesto questi dati semestrali del 2023 dato che i dati dell'ONS sono dati consolidati relativi all'anno precedente. Agenas ha bisogno di dati più contestuali che comunque devono essere estratti e gestiti da AGENAS, unico osservatorio riconosciuto. Mantellini crede che



# ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione  
e la rete oncologica



|                   |   |
|-------------------|---|
|                   | <p>AGENAS abbia bisogno di tirare fuori i dati senza bisogno della mediazione dell'ONS. Quello che ha fatto AGENAS verso ONS è stato solo un atto di comunicazione.</p> <p>Mantellini riferisce inoltre che a livello ministeriale vi è l'intenzione di ricreare un gruppo di lavoro per riprendere in mano il discorso sul datawarehouse di screening che va avanti dal 2021. Vorrebbero indire una prima riunione entro la fine dell'anno.</p> <p>4 Riunione con le Associazioni, IncontraDonna, EuropaDonna e ANDOS sul documento "cornice" di collaborazione che GISMa e ONS si sono impegnati a stilare. (Silvia Deandrea)</p> <p>Deandrea fa presente che è stata fatta una riunione con le associazioni IncontraDonna, EuropaDonna e ANDOS per scrivere un accordo quadro sugli screening. Si è deciso di stendere un documento con queste tre Associazioni, che poi può essere esteso anche ad altre associazioni. In particolare è emerso il problema relativo alla Privacy. Si è concluso che è opportuno partire da una ricognizione delle "best practice". L'intento è quello di arrivare a raccogliere degli accordi formalizzati, in modo da avere dei formati utilizzabili da tutti.</p> <p>Albano conferma che anche in Puglia sono in corso approfondimenti di questo tipo e auspica di potersi allineare anche sulla modulistica.</p> |
| Prossimo incontro | <b>Venerdì 10 Novembre 11:00-13:30</b>  |

Redazione a cura di Paola Mantellini